



Ufficio Cultura 051 6669525/590
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Si ringrazia per l'apertura l'Associazione Polaris

ideazione Filomena Di Bartolomeo

Percorsi incisi

Per conoscere André Beuchat bisogna, come primo approccio, recarsi nel suo **atelier** a Toccalmatto (presso Fontanellato) e vederlo all'opera mentre appronta i rami, incide, inchiostro, tira le lastre. Perché Beuchat è artista di quelli rari, che dall'idea giù fino alla sua realizzazione rimane protagonista indiscusso di espressioni artistiche antiche. È insomma un **peintre-graveur** che della riproducibilità, seppur sempre su piccola scala, ha fatto sinonimo di magica invenzione. Beuchat non si limita alle incisioni sciolte, che da sempre accampano pari dignità rispetto alla pittura, sia incorniciate alle pareti sia nelle cartelle di amatori e collezionisti, ma profonde altrettanta passione per il piccolo libro, anch'esso frutto unicamente del suo ingegno e della sua manualità artigianale, ancor prima che artistica. L'arte incisoria ha trovato, infatti, nel libro a stampa, sin dal suo apparire, un mezzo per coadiuvare, illustrare ed esprimere compiutamente la parola scritta, per fare giungere a un pubblico sempre più vasto la conoscenza dei miracoli sottili alla creatività. Incisione di mano, di occhio, di cuore avvicina Beuchat alla grande scuola di un lontano passato "come non evocare Albrecht Dürer?", la cui lezione tuttavia è da Beuchat rimedia e rinnovata, sulla scia di una sensibilità moderna ammantata di sogni e di pungente ironia. Nuova linfa in un cuore che pulsa nel solco di una perizia millenaria.

Sono le stesse parole di Beuchat, giuntemi per posta elettronica e mai cancellate per la loro fremente ricchezza espressiva, a dischiudere gli orizzonti del suo lavoro. Preciso, quasi puntiglioso, in linea con le origini del suo paese, la Svizzera, che vanta ancora una forte tradizione incisoria, Beuchat analizza se stesso mentre fa vibrare il bulino. Sollecitato dalle mie numerose domande, volte a penetrare nel segreto della sua officina, quasi con ritrosia così si esprime: «Tu vorresti sapere del mio approccio al mondo dell'incisione, come nasce l'idea, quando avviene l'inizio e come si opera su una materia così dura... Difficile scriverlo. Ti dirò solo che non ci sono regole precise: da un lato c'è la tecnica e dall'altro la creatività; una accompagna l'altra ma non credo che una possa fare a meno dell'altra». E ancora: «È l'esperienza che detta il giusto equilibrio. Ma non c'è solo il senso dell'equilibrio, ci vuole anche gusto, costanza, un misto di umiltà e di orgoglio, cultura, una dose enorme di curiosità e, forse, ti sembrerà strano, anche un po' di rabbia». E che ci vogliano rabbia e collera basti pensare al bulino che non accarezza superfici morbide ma «taglia, incide, punge» una materia dura che richiede atto di forza e forte concentrazione per non mortificare lo slancio creativo.

Spero che lo stesso Comune di San Pietro in Casale che ha il merito di aver dato vita a questa bellissima iniziativa possa anche guidarci tutti a Toccalmatto per vedere André Beuchat intento a lavorare sui suoi rami e sui suoi libri.

Maria Giola Tavoni - Università di Bologna

La S.V. è invitata
sabato 17 ottobre 2009 - ore 17.00

all'inaugurazione di

Percorsi incisi

mostra personale di André Beuchat

Casa Frabboni
Via Matteotti 137
San Pietro in Casale (Bo)

17 ottobre - 11 novembre 2009

martedì e domenica 9.30 - 12.30
sabato 9.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00